



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



GUIDA AL PROGETTO IMPETUS TOC PER L'ISTRUZIONE E MEDIAZIONE SCOLASTICA

OUTPUT 01

Materiali sviluppati nell'ambito del progetto

"IMPETUS-TOC"

finanziato dal programma "ERASMUS+"





The content of this guide is the result of an international project IMPETUS-TOC “Innovative method to promote education for critical thinking and key competencies using system Theory of Constraints”. This project has been funded with support from the European Commission under the Erasmus+ Programme (KA201, project number: 2019-1-PL01-KA201-065733).

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Authors:

Poland: Maria Marcińczuk, Marta Piernikowska-Hewelt

Italy: Antonella Cuntreri, Milena Manganello, Marinella Pitino

Lithuania: Adele Baksiene, Daiva Ziogiene

Organizations involved in the preparation of the text of the guide:

Poland: Niepubliczna Szkoła Podstawowa Lokomotywa

Italy: ISTITUTO COMPRENSIVO BERLINGUER

Lithuania: Anyksciu svietimo pagalbos tarnyba

Copyright: This work is licensed under a Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License.

Released in 2022

Contenuto

Introduzione	4
1. Obiettivi generali del progetto	4
1.1. Obiettivo principale	4
1.2. Presentazione dei partner del progetto	6
1.2.1. NSP Lokomotywa, Polonia	6
1.2.2. Il "Complesso scolastico Berlinguer" di Ragusa si trova nel sud della Sicilia.	7
1.2.3. Centro di supporto educativo di Anykščiu, Lituania	8
1.3. Presentazione delle attività previste	10
1.4. Presentazione dei materiali	11
1.5. Risultati attesi	11
2. La filosofia di TOC per l'istruzione	12
2.1 Cos'è il TOC	12
2.2. TOCfE - TOC per l'istruzione	14
2.3. Descrizione degli strumenti TOC	15
2.3.1. Ramo logico	16
2.3.2. Nuvola dei conflitti	18
2.3.3. L'albero degli obiettivi ambiziosi	20
3. Introduzione alla mediazione scolastica	22
4. Prima fase di attuazione del progetto	25
4.1. Costruzione del team	25
4.2. Formazione dei formatori	26
4.3. Implementazione dei metodi nelle istituzioni partner	27
5. La seconda fase di attuazione del progetto	28
5.1. Seconda formazione per formatori	28
5.2. Creazione di un club di mediatori	31
5.3. Coinvolgimento dei genitori - workshop	32
5.4. Creazione di scenari basati sul curriculum di base, attività didattiche e sviluppo di favole per i partecipanti più giovani del progetto	33
7. Sintesi del progetto	37
7.1. Conferenza internazionale e condivisione di esperienze	38

Introduzione

Il Progetto Impetus è un insieme di attività educative a beneficio della comunità scolastica, dei genitori e di coloro che sono interessati all'educazione. Il fondamento del progetto è l'utilizzo dell'idea di TOC per l'educazione e la mediazione scolastica tra pari in risposta alle sfide poste all'uomo che vive nel XXI secolo. Il progetto è una piattaforma per gli studenti e gli insegnanti e per tutti coloro che sono coinvolti nell'educazione per l'acquisizione di: pensiero critico, comunicazione e capacità di mediazione, sviluppo di atteggiamenti imprenditoriali, nonché una serie di competenze tra cui: gestione del tempo, lavoro di gruppo, processo decisionale.

I beneficiari diretti del progetto sono gli studenti delle scuole elementari, ossia bambini e adolescenti di età compresa tra i 6 e i 15 anni, e gli insegnanti che li istruiscono. I genitori sono una parte importante del progetto. Tutti questi gruppi imparano la filosofia e gli strumenti di TOC e sono invitati a utilizzarli a scuola durante le lezioni e per scopi personali. Gli insegnanti, durante le sessioni di formazione con formatori TOC certificati, imparano la metodologia di lavoro con questi strumenti, le loro possibilità di sviluppare le importanti qualità del pensiero critico. I genitori comprendono il ruolo e l'uso degli strumenti TOC durante le lezioni. Dopo la formazione, sanno come usarli e come sostenere i loro figli nell'uso di questi strumenti. I genitori sono inoltre invitati a condividere le loro conoscenze e a partecipare attivamente all'educazione dei loro figli.

1. Obiettivi generali del progetto

1.1. Obiettivo principale

Il progetto prevede la diffusione degli strumenti TOC, insegnando a studenti, insegnanti e genitori a utilizzarli. Il progetto intende contribuire allo sviluppo delle competenze chiave del XXI secolo, che comprendono l'apprendimento del pensiero critico e creativo, della comunicazione, della cooperazione, della capacità di stabilire e raggiungere obiettivi, di percepire relazioni di causa ed effetto; di percepire, nominare e risolvere problemi; di stabilire obiettivi e di impegnarsi per raggiungerli.

Il progetto prevede poi lo sviluppo di una comunicazione fluida e di capacità di risoluzione pacifica dei conflitti, dotando un gruppo di studenti di conoscenze sulla mediazione e di competenze da mediatore. Come risultato di queste attività, si può formare a scuola una forma di gruppo di mediatori in grado di intraprendere la mediazione tra pari. Cioè, un gruppo di studenti che comprende le cause dei conflitti e sa come tentare una comunicazione efficace per portare le parti in conflitto a comprendere le loro angosce e cercare di trovare una soluzione valida per tutti.

Un altro aspetto importante del progetto è l'attenzione agli atteggiamenti proattivi. Gli studenti, nelle ipotesi del progetto, acquisiscono abilità e conoscenze durante le lezioni a scuola che trovano applicazione nel formarli come persone che comprendono la realtà, che imparano una comunicazione basata sulla comprensione dei propri bisogni e sulla loro distinzione dalle strategie (qui spesso chiamate richieste), e che comunicano in modo da non ferire se stessi o gli altri. La funzione di formare atteggiamenti proattivi è svolta anche dalla parte del progetto che riguarda la formazione di conoscenze e atteggiamenti imprenditoriali.

Lo scambio internazionale di insegnanti e studenti previsto dal progetto, così come la cooperazione tra Paesi, dovrebbe contribuire alla creazione di conoscenze, allo scambio di esperienze, all'apertura, all'ampliamento della prospettiva di visione del mondo circostante. I contatti internazionali svolgono anche un ruolo motivazionale, in quanto rappresentano una forma interessante e attraente di condivisione di conoscenze e competenze. Aprono alle differenze linguistiche, culturali e di visione del mondo e offrono l'opportunità di sperimentare un pensiero diverso sull'istruzione e sulla sua attuazione.

Anche la condivisione di pratiche innovative nell'attuazione del programma scolastico è uno degli obiettivi importanti del progetto. La condivisione delle conoscenze, lo sviluppo di strategie didattiche con l'utilizzo di strumenti TOC, la mediazione, l'imprenditorialità avvengono a più livelli. Ovvero:

- sotto forma di formazione di insegnanti e genitori nei Paesi partner,
- in forma scritta, come piani di lezione e materiali di formazione, guide per insegnanti e genitori,
- attraverso conferenze.

1.2. Presentazione dei partner del progetto

Il progetto coinvolge tre partner:

- NSP Lokomotywa in Polonia,
- Istituto Comprensivo "Berlinguer" in Italia
- Anykščių Educational Support Center - švietimo pagalbos tarnyba in Lituania.

1.2.1. NSP Lokomotywa, Polonia

La Niepubliczna Szkoła Podstawowa Lokomotywa è una scuola primaria di Sopot, in Polonia, con circa 300 alunni e 50 dipendenti, oltre all'asilo. La scuola per bambini dai 6 ai 15 anni si trova vicino alla splendida costa baltica. La scuola è amministrata dall'Associazione educativa Lokomotywa.

La scuola è una comunità basata su valori che lavora in collaborazione con i genitori, per sviluppare il pieno potenziale di ogni bambino in un ambiente sicuro e attento. La triade alunno-insegnante-genitori è di fondamentale importanza nello sviluppo delle caratteristiche personali di un individuo. Una delle pietre miliari del progetto educativo è l'educazione globale/olistica, che prevede il lavoro in tre aree principali: accademica, sociale e umana.

La scuola promuove metodi di insegnamento che si concentrano sul pensiero critico, sull'autonomia di giudizio e di azione e sulla capacità di partecipazione sociale responsabile.

La Niepubliczna Szkoła Podstawowa Lokomotywa tende a garantire funzioni e priorità educative che permettano lo sviluppo di una personalità creativa e responsabile, aiutando ogni studente a sviluppare le proprie capacità e competenze, permettendogli di rivelare le attività scientifiche, artistiche, sportive scelte, svolgendo attività di miglioramento della salute e di prevenzione della criminalità, delle dipendenze e del bullismo.

Gli studenti, fin dal primo anno, partecipano al programma di studio esteso dell'insegnamento delle lingue straniere. Imparano due lingue straniere: Inglese e Spagnolo. Gli insegnanti utilizzano diversi metodi alternativi di insegnamento delle lingue straniere, per citarne alcuni: CLIL Apprendimento integrato di lingua e contenuto, Jogging con l'inglese. Il CLIL non solo migliora le competenze linguistiche e disciplinari, ma nella sua specificità aumenta anche le competenze chiave.



Tutti gli studenti sono incoraggiati a partecipare a un'ampia varietà di attività, come il TOCfE, la mediazione scolastica, i concorsi letterari, di TIC, di matematica o di lingua nazionale e straniera, le gare sportive e i progetti internazionali. Inoltre, offriamo club di arte, lingua, storia, musica, sport e scienze.

Ogni studente è incluso nel programma di tutoraggio individuale. Il tutoraggio consente agli studenti di scoprire i propri talenti individuali e gli obiettivi ambiziosi della vita che portano allo sviluppo personale. La scuola è l'ente promotore di TOC, Tutoraggio e mediazione, che utilizza questo metodo da diversi anni. Ha un impatto significativo sul livello di istruzione della scuola. Aiuta gli studenti ad aumentare la motivazione, a scoprire i loro punti di forza e a lavorare sui punti deboli, oltre a formare il loro percorso di sviluppo individuale.

Educazione a scuola:

- Programma linguistico esteso (inglese, spagnolo, polacco).
- Programma sportivo esteso
- Religione e valori
- Matematica in azione
- TOC
- Mediazione
- Tutoraggio
- Corsi di informatica dalla prima elementare
- Attività
- Programma di club sportivi scolastici

1.2.2. Il "Complesso scolastico Berlinguer" di Ragusa si trova nel sud della Sicilia.

- Si tratta di una scuola pubblica costituita da 7 edifici
- Scuola per bambini: 4 (età 3/6)
- Scuola elementare: 2 (età 6/10)
- Scuola secondaria di I° grado: 1 (età 10/13 anni)
- Il complesso scolastico conta 79 insegnanti e 920 studenti.



Gli obiettivi strategici del Complesso Scolastico Berlinguer sono: sviluppare le competenze linguistiche, matematiche e logico-scientifiche; sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, l'impegno per l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e delle dissomiglianze e il dialogo tra le culture, favorire l'assunzione di responsabilità e di solidarietà e la cura dei beni comuni, nonché la consapevolezza dei diritti e delle responsabilità; sviluppare le competenze di cittadinanza digitale; prevenire l'abbandono scolastico, prevenire le discriminazioni e il bullismo; rafforzare la didattica inclusiva e il diritto all'istruzione. In tutte le classi del Complesso scolastico Berlinguer, gli insegnanti sviluppano il pensiero computazionale attraverso il coding. La Scuola Berlinguer svolge un ruolo chiave nell'ambito della formazione degli insegnanti, della valutazione, del monitoraggio e della verifica della didattica, organizzando corsi e laboratori sperimentali. Il complesso scolastico Berlinguer è a capo di una rete di scuole che comprende metà della provincia.

L'obiettivo principale del Complesso Scolastico Berlinguer è sempre stato quello di promuovere nuove esperienze educative nel sistema scolastico con particolare attenzione al contesto locale. Sfruttiamo tutte le opportunità che possono ampliare e rafforzare gli ultimi sviluppi in campo educativo e didattico. Il lavoro di squadra e il continuo sviluppo professionale per migliorare la qualità dell'insegnamento e il rendimento degli studenti nella nostra scuola sono da anni il nostro marchio di fabbrica.

1.2.3. Centro di supporto educativo di Anykščiu, Lituania

Il Centro di sostegno educativo Anykščiu è un'istituzione che offre istruzione non formale agli adulti. Fondata nel 2004, l'organizzazione è un istituto di formazione che si rivolge alle esigenze europee, nazionali e regionali tenendo conto degli orientamenti educativi, culturali, politici e sociali e dei bisogni della comunità locale.

Gli obiettivi principali del Centro di supporto educativo di Anykščiu sono:

- Organizzare corsi di formazione per insegnanti, membri di istituzioni educative e altre comunità;
- Avviare la partecipazione attiva alla riforma dell'istruzione;
- fornire supporto metodologico e pedagogico agli insegnanti e alle scuole;

- Sostenere gli insegnanti che lavorano con studenti con bisogni speciali: fornire informazioni, consulenze e raccomandazioni.

Spazi di attività:

- Miglioramento delle qualifiche degli insegnanti
- Educazione informale degli adulti
- Sostegno a studenti, scuole e insegnanti.

L'organizzazione è guidata dalla creazione di opportunità di apprendimento permanente per insegnanti e adulti, per essere flessibili e pronti ai cambiamenti del mondo.

Le attività del Centro di supporto educativo di Anykščiu comprendono la ricerca dei bisogni formativi degli educatori e degli specialisti di altri settori e la progettazione di programmi di formazione; l'organizzazione di corsi di aggiornamento, lezioni, workshop, conferenze e altri eventi; la condivisione delle buone pratiche degli insegnanti che lavorano in modo creativo e delle pratiche delle istituzioni educative; la cooperazione con le istituzioni educative in Lituania e con le organizzazioni non governative impegnate nello sviluppo professionale degli educatori e di altri specialisti; la promozione e il sostegno di attività culturali, l'organizzazione di mostre e di opere di educatori e altri adulti.

Il centro conduce varie attività: seminari, corsi, mostre, progetti, escursioni didattiche, rivolte a diversi gruppi: insegnanti, insegnanti in servizio, operatori sociali, anziani, persone con disabilità e chiunque sia interessato ad acquisire nuove competenze.

Ogni anno, più di 2.000 partecipanti prendono parte alle attività e più di 200 studenti con esigenze speciali sono seguiti dal personale del Centro di sostegno all'istruzione di Anykščiu. Il centro collabora con tutti gli istituti scolastici della regione.

Il Centro di supporto all'istruzione di Anykščiu fornisce supporto educativo introducendo programmi per insegnanti, educatori, formatori, genitori e professionisti, nonché per l'organizzazione e la gestione educativa, l'amministrazione, l'organizzazione di corsi per adulti, giovani, volontari, studenti e genitori.

Il Centro di supporto all'istruzione Anykščiu ha una lunga e vasta esperienza nell'organizzazione di workshop internazionali e nella conduzione di progetti locali e internazionali.



L'Anykščių Education Support Center si basa su un insegnamento creativo, su metodi di lavoro e di sviluppo efficaci e sull'implementazione di metodi di insegnamento innovativi, e considera il pensiero critico come un elemento guida.

Dal 2015 il centro offre formazione sulla TOCfE (Teoria dei Vincoli per l'Educazione). L'organizzazione conduce workshop per insegnanti e studenti su come implementare la TOCfE nel lavoro scolastico quotidiano. Nel 2016, l'Anykščių Education Support Center è diventato il rappresentante ufficiale della TOCfE in Lituania. Il centro pubblica anche materiali per scuole e insegnanti.

Il centro organizza corsi di formazione TOCfE per chiunque sia interessato al tema del pensiero critico ed è anche un ambasciatore del programma tra i presidi delle scuole in Lituania.

1.3. Presentazione delle attività previste

Il progetto prevede una serie di attività di formazione sulla filosofia e sugli strumenti TOC. La formazione TOC comprende la formazione del personale degli istituti partner e dei genitori. Gli studenti sono destinatari di lezioni con strumenti TOC, sviluppo della mediazione e dell'imprenditorialità. Formare l'apertura a nuove soluzioni, andare oltre il pensiero, la creatività, la comunicazione. Il progetto prevede anche la diffusione dei metodi utilizzati, la condivisione delle conoscenze attraverso materiali da utilizzare nelle scuole e nelle istituzioni educative, nonché presentazioni di conferenze e workshop.

1. Serie di ore di formazione sugli strumenti TOC per insegnanti in Polonia, Lituania e Sicilia.
2. Serie di corsi di formazione per genitori di studenti.
3. Lezioni di implementazione del curriculum per una determinata fascia d'età utilizzando gli strumenti TOC; lezioni aggiuntive. Le lezioni si svolgono sia in loco che online.
4. Corsi per lo sviluppo di capacità di comunicazione e mediazione per studenti volenterosi.



5. Corsi per la formazione di atteggiamenti imprenditoriali, per un gruppo selezionato di studenti. Con il coinvolgimento di esperti esterni alla scuola e co-creati in gruppi internazionali.
6. La condivisione delle conoscenze ha avuto luogo in occasione di due conferenze internazionali TOC e di una conferenza a Gdynia, nell'agosto 2022.

1.4. Presentazione dei materiali

Come risultato del progetto, sono stati prodotti numerosi materiali sotto forma di sussidi didattici rivolti a gruppi distinti, insegnanti ed educatori, genitori e studenti. I materiali possono essere scaricati dal sito web, che è il repository del progetto. I materiali comprendono:

- TOC e Guida all'implementazione della mediazione per le scuole elementari.
- Materiali di formazione sul TOC per gli insegnanti con numerosi esempi pratici.
- Scenari per lezioni in classe e lezioni online. Si tratta di piani di lezione che utilizzano gli strumenti TOC.
- Materiale di laboratorio per i genitori sugli strumenti di pensiero critico TOC.
- Guida per gli studenti al progetto imprenditoriale "Ambitious Target Project".
- Fiabe per i bambini più piccoli - per introdurre gli strumenti TOC.

1.5. Risultati attesi

Le attività del progetto porteranno alla creazione di materiale didattico.

Secondo l'obiettivo 1, i presupposti del TOC e i tre strumenti di base del TOC saranno implementati durante le lezioni scolastiche degli studenti delle scuole elementari di età compresa tra i 6 e i 15 anni. Gli studenti e gli insegnanti delle istituzioni partner saranno dotati della comprensione delle idee e delle capacità di applicare gli strumenti TOC. Un gruppo di studenti sarà introdotto al processo di mediazione tra pari, grazie al quale gli studenti diventeranno mediatori in grado di risolvere i conflitti tra pari. Diventeranno gradualmente indipendenti nel processo.

In base all'obiettivo 2., verranno creati materiali metodologici per insegnanti, studenti e genitori.

Secondo l'obiettivo 3., insegnanti e studenti saranno formati da formatori TOC certificati, diventeranno certificati e saranno in grado di formarsi da soli e di utilizzare gli strumenti TOC nell'istruzione lavorando su materiali modello e, nel tempo, svilupperanno le proprie idee per le classi che utilizzano gli strumenti TOC.

Nelle istituzioni coinvolte nel progetto, gli insegnanti parteciperanno a una preparazione a lungo termine per lavorare con metodi innovativi. Fase uno: gli insegnanti hanno l'opportunità di partecipare a corsi di formazione e sono invitati a ricoverare le lezioni svolte con gli strumenti TOC. Fase due - gli insegnanti disposti a collaborare alla creazione di materiali - piani di lezione sotto la guida di un formatore esperto, implementazione di nuovi materiali durante le lezioni della materia insegnata. Valutazione di queste lezioni.

2. La filosofia di TOC per l'istruzione

La TOC non è solo una cassetta degli attrezzi, è molto di più. Si basa sulla saggezza, sul pensiero critico e sul buon senso delle persone. L'idea riunisce persone che vogliono insegnare la pace, che ammirano valori come l'uguaglianza, la giustizia sociale, la comunicazione di alta qualità, lo sviluppo dei bambini e molti altri. Tutto questo per il cambiamento, per rendere il mondo un posto migliore.

2.1 Cos'è il TOC

Gli strumenti della TOC, utilizzati da anni in ambito aziendale, possono trovare applicazione, grazie al ramo TOC for Education, anche nel settore dell'istruzione in molti Paesi del mondo.

La TOC - Teoria dei Vincoli, è un metodo che propone l'uso di tre semplici strumenti in ambito educativo per supportare il pensiero critico. Il compito degli strumenti TOC è quello di identificare i vincoli o i luoghi che inibiscono lo sviluppo e l'introduzione di cambiamenti fruttuosi. Gli strumenti hanno molte applicazioni. Possono essere utilizzati per l'apprendimento, l'analisi e l'interpretazione, nonché per l'implementazione dei contenuti del curriculum,

l'acquisizione di informazioni, l'organizzazione della conoscenza e la strutturazione delle informazioni. Attraverso l'uso degli strumenti TOC, possiamo illustrare e mostrare in modo semplice le relazioni complesse del problema analizzato.

Gli strumenti TOC possono essere e sono utilizzati dagli insegnanti di tutte le materie. Nel campo dell'istruzione, vengono utilizzati già a livello di scuola materna e di educazione della prima infanzia. Introdotti nei primi anni di scuola, consentono di formare negli studenti abitudini di sviluppo del pensiero fin dall'inizio. Il TOC supporta le abilità di pensiero di ordine superiore, che sono (secondo Bloom): analisi, sintesi, inferenza, applicazione, rispetto alla sola memorizzazione e comprensione. Allo stesso tempo, gli strumenti TOC sostengono il potenziale di apprendimento di bambini e adulti, migliorando aspetti dell'apprendimento come il lavoro di squadra, la collaborazione, la definizione di obiettivi comuni e l'appropriazione del processo di apprendimento da parte degli studenti. Essi sostengono l'autonomia del discente, che può argomentare logicamente le proprie affermazioni, applicare le conoscenze in nuovi contesti, prendere decisioni responsabili, fare inferenze logiche e sostenere le proprie posizioni con argomenti. Gli studenti, lavorando con questi strumenti, si assumono la responsabilità del processo di apprendimento. Creano conoscenza, invece di imparare semplicemente ad assimilare schemi e contenuti già pronti. Il TOC supporta l'apprendimento della distinzione dei fatti dalle credenze e dalle conoscenze comuni. Il TOC insegna a leggere tra le righe, inteso come lettura critica delle informazioni, cioè a estrarre i fatti e le informazioni più importanti dalla pletora di contenuti.

Oltre all'aspetto intellettuale, lavorare con questi strumenti favorisce lo sviluppo emotivo e migliora la competenza comunicativa degli utenti. Il TOC supporta lo sviluppo intellettuale ed emotivo dello studente. Contribuisce all'espressione precisa degli obiettivi che studenti, insegnanti e dirigenti scolastici vogliono raggiungere.

Gli strumenti TOC contribuiscono alla risoluzione pacifica dei conflitti interni ed esterni di un individuo, che sono parte integrante della vita scolastica. I bambini imparano a vedere il mondo in tutta la sua multicolore complessità, con una varietà di dilemmi, desideri e aspirazioni umane. Lavorare con questi strumenti ci insegna a trovare soluzioni che vadano bene per tutti. Soluzioni che non sono compromessi, ma risposte a bisogni profondi. Sono strumenti che contribuiscono a distinguere tra richieste o strategie e bisogni, che determinano le azioni umane.

Questi strumenti hanno anche una funzione di supporto alla memoria e al consolidamento del materiale grazie alla loro semplice forma grafica. Semplici nella loro struttura grafica, illustrano

chiaramente i pensieri e contribuiscono alla riproduzione delle conoscenze, fornendo una rappresentazione grafica dei contenuti in modo tale da sostenere la visualizzazione dei pensieri e la memorizzazione di nuove conoscenze.

In sintesi, l'uso di strumenti TOC a scuola supporta il pensiero critico e la memorizzazione (branch), la comunicazione e la psicoeducazione (cloud). Sono eccellenti per le varie fasi del lavoro di progetto. Vengono utilizzati per fissare gli obiettivi, per diagnosticare lo stato attuale delle conoscenze e riconoscere la direzione degli interessi degli studenti, nonché per ottenere la comprensione. Sono strumenti per risvegliare la curiosità verso il mondo e l'uomo.

Gli strumenti TOC sono progettati per sostenere l'educazione allo sviluppo, definendo e nominando chiaramente gli obiettivi. "Ogni sviluppo è un cambiamento, non ogni cambiamento porta sviluppo". Queste parole sono state pronunciate dal dottor Eliyahu M. Goldratt, creatore e ideatore della Teoria dei Vincoli. Secondo la TOC, affinché si verifichi una crescita pianificata e sostenibile, è necessario rispondere a tre domande:

1. **Cosa** voglio cambiare?
2. **Per cosa** voglio cambiare? (Che tipo di cambiamento mi aspetto)
3. **Come** realizzare il cambiamento ipotizzato?

La TOC opera sulla base di valori umanistici profondi e si fonda su quattro pilastri fondamentali, ossia

1. **La realtà è semplice, ogni sistema ha una semplicità intrinseca.** Percepire la realtà come un sistema molto complesso ci impedisce di affrontare le sfide e di risolvere i problemi.
2. **Ogni conflitto può essere risolto.** Non accettiamo i conflitti così come sono.
3. **Ogni cosa è buona.** Non diamo la colpa alle cose o alle persone. Credere nelle buone intenzioni delle persone significa risolvere i conflitti in modo vantaggioso per tutti.
4. **Non dire mai "io so":** dare per scontato che io sappia tutto o che non sappia nulla scoraggia il proseguimento del lavoro. Ogni sistema può essere rafforzato, migliorato, sviluppato.

2.2. TOCfE - TOC per l'istruzione



Il TOC è uno strumento utilizzato in ambito aziendale, mentre il TOCfE (TOC for Education) è un ramo separato del TOC e trova applicazione in ambito educativo. Questo metodo rafforza il passaggio da una didattica frontale incentrata sull'insegnamento e sull'insegnante a una didattica incentrata sullo studente, sull'apprendimento e sulla creazione di conoscenza. Un aspetto importante dell'utilizzo della TOC è dare voce ai bambini, attivando gli studenti nella lezione. Gli studenti diventano responsabili del processo di apprendimento. L'obiettivo di lavorare con questi strumenti è quello di acquisire indipendenza nel creare conoscenza, fare ipotesi e argomentare i propri punti di vista. Un aspetto importante dell'uso degli strumenti TOC è anche il fatto che il loro utilizzo non richiede tempo aggiuntivo e tutto il lavoro viene svolto sui contenuti inclusi nel curriculum. Possono essere utilizzati in tutte le materie di insegnamento.

2.3. Descrizione degli strumenti TOC

Il metodo TOC prevede tre strumenti, che chiamiamo: il ramo logico, la nuvola dei conflitti e l'albero degli obiettivi ambiziosi. Tutti gli strumenti TOC hanno una forma grafica semplice e sono semplici e pratici. La semplicità della forma grafica ne rende possibile un ampio utilizzo. Ogni strumento ha una sua applicazione ben definita all'interno di ciò che tutti hanno in comune, ovvero sostenere gli studenti nello sviluppo dei suddetti aspetti del pensiero critico e dell'autonomia nel processo di apprendimento, nell'acquisizione ed elaborazione delle informazioni e nel superamento delle barriere. La forma semplice degli strumenti è quella di renderne disponibile l'uso anche ai bambini più piccoli che non hanno ancora acquisito la capacità di usare la scrittura, codificando le informazioni sotto forma di pittogrammi. Gli studenti più giovani manipolano immagini o altre forme pittoriche. Nel loro caso, gli strumenti TOC vengono utilizzati per rappresentare una storia, un racconto, un evento. Allo stesso tempo, anche nei più piccoli, l'uso di questi strumenti è accompagnato da problemi impegnativi e adeguati all'età da risolvere. I più grandi utilizzano gli strumenti TOC per risolvere dilemmi più complessi, compiti impegnativi e quando cercano risposte a domande difficili. Utilizzano diagrammi complessi e una combinazione sfaccettata di strumenti.

Tecnicamente, gli strumenti TOC sono utilizzati per introdurre nuovi contenuti, approfondire le conoscenze, consolidare il materiale e costruire la comunicazione. Gli strumenti di mediazione nella risoluzione dei conflitti sono utilizzati per imparare a vedere, nominare e

risolvere i conflitti interni ed esterni. Offrono l'opportunità di vedere il conflitto da entrambe le parti e di riconoscere i bisogni. Sono uno strumento di comunicazione. Il modo per imparare gli strumenti TOC è usarli.

Di seguito viene fornita una breve descrizione dell'applicazione di ciascuno strumento TOC.

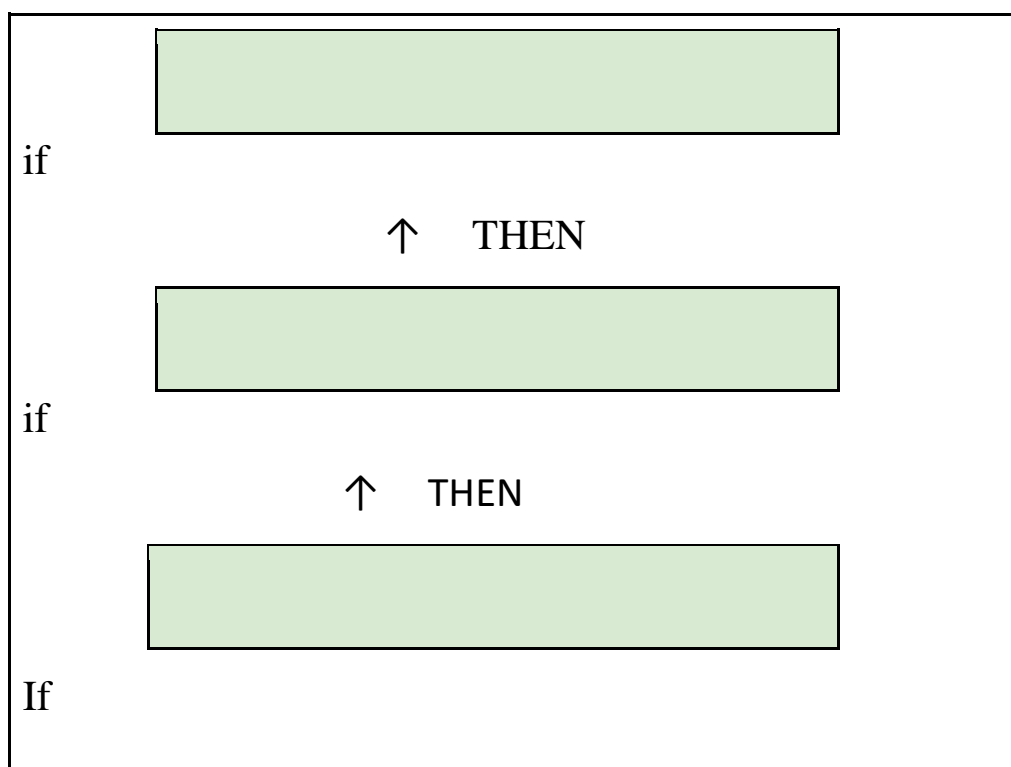
2.3.1. Ramo logico

- È una forma di analisi del testo o del materiale fornito.
- L'uso di una diramazione permette di trasformare un testo solido in una diramazione, cioè in una struttura basata su relazioni di causa-effetto scritte sotto forma di relazione IF-allora.
- Lo scopo della diramazione è imparare a distinguere tra fatti e opinioni.
- Permette e accelera l'acquisizione dell'indipendenza nel processo di apprendimento.
- Facilita la visione di connessioni tra informazioni che possono sembrare indipendenti e non correlate.
- Permette di vedere le conseguenze del proprio comportamento o delle proprie decisioni.

- Insegna ad argomentare le scelte (se QUESTO è QUELLO, ALLORA...).
- Insegna a distinguere tra informazioni fornite nel testo e congetture, contenuti radicati nella conoscenza comune.
- Insegna a leggere tra le righe.

Il ramo logico insegna a presentare logicamente un'argomentazione. Dal punto di vista linguistico, usiamo parole che mostrano la relazione: IF - THEN. Se una condizione si verifica, produrrà un determinato effetto. La figura seguente mostra una rappresentazione grafica di un ramo logico SEMPLICE, che lavoriamo con i bambini più piccoli. Vale la pena notare che i rami logici nelle fasi più alte dell'istruzione sono/possono essere molto più complicati. Molto spesso sono arricchiti dalla condizione e (se TO e TO → TO) e dalla giustificazione perché.





rys.1 Ramo logico

Il ramo ha la sua utilità in tutte le materie. Con il suo aiuto possiamo spiegare fenomeni e fatti, nonché le relazioni tra le persone. Esempi di utilizzo del ramo nelle lezioni sulla natura:

- Perché le foglie cambiano colore
- Perché gli uccelli volano via verso paesi caldi
- Come si forma il carbone

Il ramo come strumento educativo

Il ramo è uno strumento prezioso per supportare studenti, insegnanti e genitori nella comprensione di alcuni processi educativi. Permette di comprendere i comportamenti e le decisioni che vengono presi in classe e nel più ampio processo educativo, come ad esempio cambiare la data dei compiti a casa programmati, cambiare o meno le decisioni sul voto finale di uno studente, o informare o meno i genitori/tutori di un comportamento indesiderato dello studente in classe. Il ramo mostra che ogni comportamento ha un'origine, che a volte possiamo completamente fallire nel prevedere le ragioni per cui uno studente si comporta in un certo modo. Attraverso l'uso del ramo, possiamo vedere - scritte - le conseguenze che possono derivare dal nostro comportamento ed essere il risultato della nostra decisione.



Di seguito sono riportati alcuni esempi per mettere in pratica il "cosa succede se" nel lavoro educativo con gli studenti, così come nell'analisi del comportamento per genitori e insegnanti.

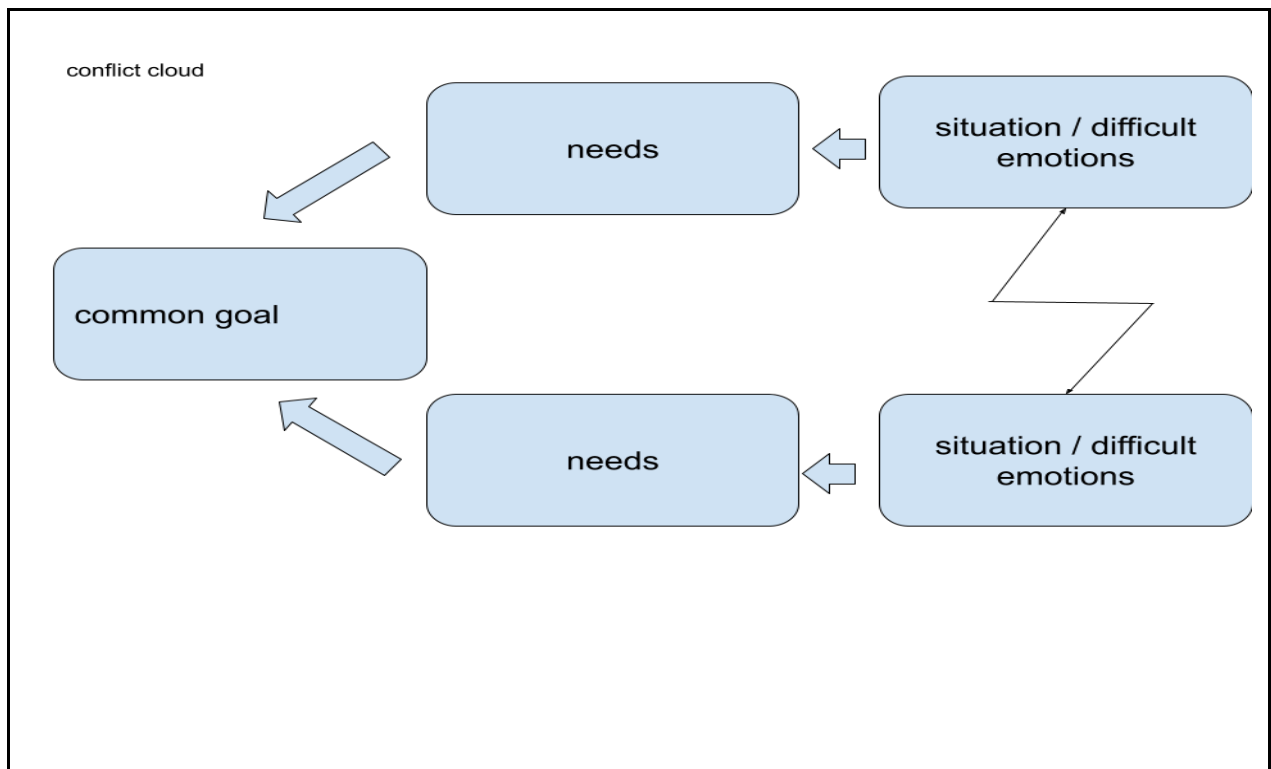
- Per gli studenti:
 - Se non mi alleno in palestra, allora
 - Se parlo in classe, allora...
 - Se accosto/colpisco/accoltello/intimidisco, allora
- Per gli insegnanti:
 - Se non racconto il comportamento difficile di uno studente ai suoi genitori, allora...
 - Se racconto il comportamento difficile di uno studente ai suoi genitori, allora
 - Se sono coerente, allora ...
- Per i genitori:
 - Se mi concentro principalmente sulle mancanze e sulle carenze di mio figlio, allora...
 - Se aiuto mio figlio a fare i compiti, allora...
 - Se pulisco la stanza di mia figlia per lei, allora ...

2.3.2. Nuvola dei conflitti

- Lo scopo della nuvola è quello di affrontare le situazioni di conflitto, dargli un nome e comprenderle.
- La nuvola aiuta ad analizzare le cause del conflitto nominando le richieste opposte, i bisogni sottostanti e l'obiettivo comune che unisce le parti in conflitto nonostante le loro differenze.
- La premessa che seguiamo nel TOC è quella di cercare una soluzione vantaggiosa per tutti; non ci accontentiamo del compromesso.
- Ci sforziamo di identificare e soddisfare i bisogni (o decidiamo consapevolmente di rimandare la soddisfazione di un bisogno o di lamentarci del suo mancato soddisfacimento). Tutti i bisogni sono trattati come ugualmente importanti, buoni e degni di essere soddisfatti. I bisogni di entrambe le parti sono ugualmente importanti.
- Il cloud può essere uno strumento di grande valore nelle lezioni educative o di mediazione.

- Il cloud fornisce uno strumento che aiuta a valutare le soluzioni esistenti e supporta la creazione di nuove soluzioni proprie.
- La base per il lavoro sul cloud può essere costituita da situazioni reali, conflitti vissuti dagli studenti o testi di partenza, storie, fiabe, racconti, leggende.
- La rappresentazione grafica della nuvola mostra che c'è un conflitto - questo è espresso dalle frecce del fulmine.

Presentazione grafica dello strumento TOC - nuvola dei conflitti.



rys.2 NUVOLA DEL CONFLITTO

La nuvola ha i suoi usi nella mediazione descritta di seguito. Può essere usata per modellare il comportamento e può anche servire come preludio alla mediazione, visualizzando un conflitto interno o esterno. Disegnare una nuvola aiuta a dare un nome al conflitto, a evidenziare i bisogni di supporto di ciascuna parte in conflitto e a mostrare che entrambe le parti in conflitto hanno un obiettivo comune che le unisce nonostante le loro differenze di opinione.

Esempi di conflitti a cui si può applicare lo strumento,
nuvola di conflitti:

1. Aspetti educativi, dilemmi quotidiani:

fare i compiti fino a tardi - andare a letto a un'ora stabilita;



andare agli allenamenti - incontrare gli amici;

2. Esempi dalla letteratura:

Miti greci, ad esempio Dedalo e Icaro, conflitto di Icaro: volare secondo gli ordini del padre, cercare di volare più in alto/più in basso;

volare - rimanere su un'isola, ...

3. Natura, ecologia:

costruire nuove strade - non costruire;

4. Economia:

commercio equo e solidale, ad esempio, acquistare prodotti economici - acquistare prodotti costosi, verificare che nessun bambino abbia lavorato nella loro produzione e che i lavoratori siano stati equamente compensati;

5. Geografia:

conquistare nuove terre, ad esempio, introdurre la propria religione e cultura - preservare quella locale; religione/etica, ad esempio, rischiare la propria vita o la propria salute - salvare la salute/la vita degli altri.

6. Storia, si possono mostrare con la nuvola i dilemmi complessi e semplici di grandi governanti, leader, politici, re, imperatori, ecc. e i conflitti della gente comune in situazioni di vita molto diverse, ad es.

- dividere il Paese in distretti - mantenere uno Stato forte e di grandi dimensioni
- iniziare una battaglia - cercare soluzioni pacifiche
- partecipare a una guerra - rimanere neutrali
- imporre nuove leggi al popolo - lasciare che il popolo decida da solo.

2.3.3. L'albero degli obiettivi ambiziosi

- L'albero degli obiettivi ambiziosi insegna a fissare obiettivi per aumentare le proprie prestazioni.
- Lo scopo dell'albero degli obiettivi ambiziosi è quello di aiutarvi a raggiungere l'obiettivo prefissato, definendo e pianificando le strategie per raggiungere un obiettivo specifico.
- L'albero degli obiettivi ambiziosi è costituito da fasi d'azione successive, che iniziano con l'identificazione di un bisogno, uno stato di cose che deve essere cambiato.
- La procedura per lavorare con questo strumento prevede la definizione degli ostacoli al raggiungimento dell'obiettivo e la loro trasformazione in obiettivi intermedi (IO), la definizione dei tempi, delle risorse necessarie, dei possibili mezzi e delle persone di supporto e la determinazione dell'ordine di azione.
- L'albero degli obiettivi ambiziosi insegna a cercare più soluzioni per un obiettivo intermedio.
- È uno strumento perfettamente adatto al lavoro di gruppo.

Obiettivo ambizioso		
Ostacoli	Obiettivo intermedio	Azioni

rys.3. ALBERO DEGLI OBIETTIVI AMBIZIOSI

Il lavoro sull'albero degli obiettivi ambiziosi consiste nelle seguenti fasi di azione:

1. Identificare e definire chiaramente l'obiettivo.
2. Scrivere un elenco di ostacoli che impediscono il raggiungimento dell'obiettivo ambizioso.
3. Proporre obiettivi intermedi che emergano dagli ostacoli rilevati e nominati.
4. Sistematizzare gli obiettivi intermedi nell'ordine necessario/richiesto per l'attuazione.
5. Pianificare azioni specifiche entro un certo lasso di tempo.

Esempi di lavoro con lo strumento ATT - Albero degli obiettivi ambiziosi - per definire gli obiettivi misurabili.

1. Supererò l'esame di inglese alla fine dell'8° anno con un ottimo voto.
2. Imparerò cosa significa "atteggiamento imprenditoriale" e come svilupparlo.
3. Svilupperò le mie capacità imprenditoriali nella pianificazione e nella vendita.
4. Scoprirò come guadagnare 200zł durante le vacanze.
5. Voglio andare in montagna in vacanza e scalare il monte Swinica. Il mio obiettivo: pianificherò un viaggio e un soggiorno di una settimana in montagna - i Monti Tatra, con la cima dello Świnica.
6. Non ho soldi per andare in vacanza. I miei genitori lavoreranno e io mi rilasserò attivamente per 2 settimane. Il mio obiettivo: trascorrere due settimane interessanti nella Tri-City con un budget ridotto.

3. Introduzione alla mediazione scolastica

"La mediazione e altri approcci alla risoluzione dei conflitti vengono introdotti anche nell'istruzione primaria, secondaria e superiore. Alcune iniziative sono orientate all'insegnamento delle abilità di gestione dei conflitti integrando l'argomento nel curriculum generale, mentre altre si concentrano sullo sviluppo della mediazione tra pari nel mondo reale"¹.

La mediazione scolastica si concentra sulla risoluzione dei conflitti nelle scuole. Esistono molti metodi diversi per affrontare le situazioni difficili a scuola, proposti da insegnanti, consulenti scolastici e presidi. Anche i genitori si aspettano molto dalla risoluzione dei conflitti a scuola. In Polonia, fino ad ora, molti sforzi scolastici si sono concentrati sull'individuazione dei responsabili, dei colpevoli, sull'accertamento delle colpe e, una volta accertate le colpe, sulle conseguenze. In tutto questo processo, l'insegnante è fortemente coinvolto ed è sua responsabilità risolvere il conflitto. L'insegnante stabilisce i fatti, determina chi è stato danneggiato, chi è colpevole e in molti casi si assume la responsabilità di determinare le

¹ Moore Ch. W., „*Mediacje. Praktyczne strategie rozwiązywania konfliktów.*” Oficyna Wolters Kluwer Polska Sp. Z o.o., Warszawa 2009, s. 40.

conseguenze dell'evento. Spesso gli studenti presentano i fatti in un modo che contrasta con la versione delle altre persone coinvolte nel conflitto, rendendo difficile determinare la vera versione. Per conseguenze si intendono le annotazioni sul registro dei voti, l'esclusione dalle lezioni, l'esclusione dai privilegi degli studenti, le gite scolastiche, ecc. Purtroppo, in molte situazioni la risoluzione dei conflitti è di breve durata e si concentra sulla punizione del colpevole. L'attenzione dell'insegnante viene reindirizzata principalmente a parlare con la persona che ha commesso l'evento. La risoluzione dei conflitti scolastici basata sulla determinazione delle colpe e delle conseguenze per l'infrazione delle regole spesso trascura di fare ammenda alla persona che è stata danneggiata durante il conflitto, e l'attenzione dell'insegnante per risolvere un conflitto scolastico tende a concentrarsi più sul colpevole che sulla parte danneggiata.

Un'altra conseguenza della suddetta strategia di risoluzione dei conflitti è che la responsabilità del conflitto viene tolta dalle spalle degli studenti, sia bambini che adolescenti. Una situazione in cui gli insegnanti assumono il controllo del conflitto fa sì che gli studenti non solo non siano responsabili dell'andamento della situazione in cui si trovano, ma anche che, nella maggior parte dei casi, abbiano poca influenza sul modo in cui il conflitto verrà risolto. Inoltre, perdono un'occasione unica per imparare a gestire una situazione simile che potrebbe verificarsi in futuro. Gli studenti entrano in uno schema che li porta a scrollarsi di dosso le responsabilità, a evitare di affrontare situazioni o emozioni difficili e a pretendere che siano gli adulti a prendere l'iniziativa per risolvere i loro problemi personali.

La conseguenza che la strategia descritta per la risoluzione dei conflitti scolastici comporta è anche una situazione in cui i genitori adottano questo modo di affrontare i conflitti e si aspettano che la scuola si assuma la responsabilità della situazione difficile e la risolva. Inoltre, uno stile simile funziona molto spesso nella risoluzione delle controversie tra genitori di studenti o tra un genitore e un insegnante.

Come affrontare altrimenti i conflitti scolastici, che sono una realtà quotidiana della scuola? Un modo per affrontare le difficoltà scolastiche è la mediazione scolastica. Il movimento che promuove la mediazione scolastica si è sviluppato negli Stati Uniti a partire dagli anni Sessanta. "Risolvere i conflitti scolastici è essenziale per creare un ambiente sicuro e disciplinato. È un'alternativa al sistema di punizioni e ricompense. Permette agli insegnanti di cambiare il loro approccio agli studenti e di ottenere la loro approvazione e benevolenza".

La mediazione scolastica può avere due approcci. Nel primo caso, il mediatore tra le parti in conflitto, gli studenti, è un insegnante o due insegnanti. Nel secondo caso, si tratta di mediazione tra pari, quando i mediatori sono studenti che mediano tra altri studenti in conflitto. La mediazione scolastica può coinvolgere non solo gli studenti, ma anche gli adulti che sono coinvolti in qualche modo nello spazio scolastico, ad esempio insegnanti, genitori, presidi, personale amministrativo.

Nella mediazione scolastica con gli studenti, i bambini sono invitati a incontrarsi. La principale differenza che deriva dall'uso del processo di mediazione a scuola è il trasferimento della responsabilità di risolvere il conflitto alle parti coinvolte. Innanzitutto, per partecipare alla mediazione, gli studenti devono essere disposti ad aderire al processo. Gli studenti hanno l'opportunità di raccontare non solo come si è sviluppato il conflitto dal loro punto di vista, ma anche come si sono sentiti. Un buon mediatore condurrà la mediazione in modo che le parti abbiano la possibilità di parlare delle loro esigenze. Durante un incontro di mediazione, gli studenti non solo presentano il loro punto di vista, ma hanno anche la possibilità di ascoltare la controparte. La parte più difficile sembra essere quella di creare lo spazio per l'ascolto reciproco. Ascoltare ed essere ascoltati sono elementi essenziali dell'empatia. A sua volta, sviluppare l'empatia nei bambini è estremamente importante per costruire buone relazioni tra loro e una migliore comunicazione. Sviluppare la capacità di immedesimarsi nell'interlocutore è un'abilità difficile, quasi irraggiungibile in uno stato di eccitazione emotiva. Grazie all'uso della mediazione a scuola, gli studenti hanno l'opportunità di esercitarsi in questa abilità fin da piccoli. Inoltre, gli studenti hanno l'opportunità di esprimere i propri bisogni, dare loro un nome e ascoltare le esigenze dell'altra parte. Durante la mediazione, l'attenzione è rivolta alla risoluzione. Le parti della mediazione, in questo caso gli studenti, indipendentemente dalla loro età, sono invitate a cercare una soluzione. Se la mediazione coinvolge l'insegnante come mediatore e gli studenti come parti, gli studenti sono invitati a cercare un accordo, possibili soluzioni soddisfacenti per entrambe le parti. Mentre nelle situazioni di risoluzione dei conflitti da parte dell'insegnante, la responsabilità del conflitto era in gran parte sottratta agli studenti, nella mediazione sono gli studenti ad avere voce in capitolo nel corso del conflitto ed è da loro che dipende il modo in cui risolveranno il conflitto, assumendosi la responsabilità del conflitto. Questo cambiamento nell'approccio alle situazioni di conflitto ha un ruolo non trascurabile nel formare la consapevolezza e le competenze dei giovani, che svilupperanno per tutta la vita. La mediazione scolastica non è solo un modo per affrontare situazioni scolastiche difficili, che possono avere un andamento diverso e una natura variabile, ma soprattutto crea uno spazio in

cui i ragazzi imparano a risolvere i conflitti, a collaborare con gli altri nonostante le diverse opinioni o i diversi punti di vista. La partecipazione alla mediazione, condotta con la dovuta diligenza e nel rispetto dei suddetti principi di imparzialità, neutralità, volontarietà e riservatezza, genera nei bambini un senso di empowerment, costruisce la convinzione di essere in grado di affrontare le situazioni di conflitto. Inoltre, forma nei bambini e negli adolescenti il senso che è la situazione in cui si trovano a essere difficile e a dover essere risolta, ed è lì che va concentrata l'attenzione, mentre permette loro di evitare di accusare e giudicare negativamente gli altri con cui sono in conflitto.

4. Prima fase di attuazione del progetto

Il processo di attuazione del progetto può essere suddiviso in diverse fasi. La guida vuole essere un aiuto per i facilitatori nell'attuazione del progetto e nella gestione del cambiamento. Il processo descritto per supportare le scuole, il centro di formazione degli insegnanti, i presidi e gli insegnanti nell'introduzione della formazione sulle competenze chiave in classe come elemento permanente del lavoro scolastico si è basato sull'esperienza di istituzioni e individui specifici con risorse specifiche. Ogni volta l'attuazione di un progetto richiede una riflessione critica sulle risorse proprie del team e dell'istituzione e un adattamento alle capacità e ai requisiti del gruppo supportato.

L'attuazione del progetto IMPETUS è un processo, ma non è un passo unico ed è necessario avere un atteggiamento di lavoro a lungo termine.

4.1. Costruzione del team

In questa fase è necessario identificare le persone che saranno responsabili dell'attuazione del cambiamento nelle istituzioni partner. I coordinatori del progetto hanno naturalmente assunto questo compito, mentre è importante costruire un team fin dall'inizio per sostenere l'attuazione del progetto.

È importante che le persone coinvolte nella gestione del progetto abbiano una precedente esperienza nell'implementazione di nuovi metodi e programmi di formazione.

Definizione congiunta degli obiettivi. Discutere le attività comuni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati. Fissare le scadenze per le attività. Stabilire date approssimative per gli incontri per consentire una formazione efficace.

4.2. Formazione dei formatori

Il successo dell'attuazione del progetto IMPETUS si basa, tra l'altro, sulla formazione al metodo TOC per l'educazione di tutti i partecipanti al progetto.

FORMAZIONE DEI FORMATORI

Ogni istituzione ha reclutato persone disposte a intraprendere la formazione dei formatori TOC per l'educazione. La formazione per i partecipanti italiani e lituani è stata condotta nel febbraio 2019 in Sicilia. La formazione è durata 3 giorni fissi, poi, a causa della pandemia, si è svolta in diverse sessioni online. La formazione è stata intervallata da compiti a casa che hanno permesso ai partecipanti di lavorare da soli, mentre gli incontri successivi sono iniziati con domande e dubbi sull'applicazione del metodo. Di seguito è riportata l'agenda della formazione dei formatori.

ORDINE DEL GIORNO, PARTE 1.

1. Introduzione
 - 1.1. Che cos'è il TOC
 - 1.2. Il creatore di TOC
 - 1.3. Possibili applicazioni di TOC per l'istruzione, perché non solo a scuola
 - 1.4. Il ruolo del pensiero critico nell'educazione
2. Il cambiamento
 - 2.1. Cosa cambiare?
 - 2.2. In cosa cambiare?
 - 2.3. Come attuare il cambiamento?
3. Ramo logico



- 3.1. Identificazione dei fatti chiave
 - 3.2. Integrazione dei fatti chiave
 - 3.3. Trarre conclusioni - leggere tra le righe
 - 3.4. Lavoro di gruppo e individuale
 - 3.5. Riflessione
 - 3.6. Valutazione delle ipotesi e delle conclusioni
 - 3.7. Applicazione nel lavoro con gli studenti: nelle lezioni, nel processo decisionale, nel cambiamento di comportamento.
 - 3.8. Creazione di collegamenti tra l'argomento della lezione e la motivazione degli studenti (rilevanza, collegamento con la vita, risoluzione creativa dei problemi).
 - 3.9. Applicazione - processo decisionale degli studenti
 - 3.10. Gli errori più comuni nella creazione di un ramo logico
4. Sintesi

AGENDA, PARTE 2.

1. Introduzione
2. Nuvola di conflitti
 - 2.1. Identificazione delle richieste in conflitto
 - 2.2. Dare un nome ai bisogni che stanno dietro alle richieste
 - 2.3. Verifica della logica delle ipotesi
 - 2.4. Valutare le soluzioni proposte
 - 2.5. Creare una rilevanza tra l'obiettivo della lezione e le situazioni di vita utilizzando la "nuvola di risoluzione dei conflitti".
 - 2.6. Applicazione nella vita quotidiana
 - 2.7. Lavoro di gruppo e individuale
 - 2.8. Esempi di attività
 - 2.9. Il cloud come strumento di supporto alla comunicazione dei bambini con disabilità - esempio

4.3. Implementazione dei metodi nelle istituzioni partner

Durante la formazione, ai futuri formatori sono stati assegnati dei compiti relativi all'implementazione del cambiamento nella loro istituzione. Uno degli elementi della formazione sullo strumento TOC - l'albero degli obiettivi ambiziosi, è stata la discussione dei potenziali ostacoli legati all'implementazione dei metodi, anche nel contesto della pandemia, che hanno ostacolato in modo significativo il lavoro dei nuovi strumenti. Oltre all'elenco degli ostacoli, i partecipanti hanno riflettuto e creato obiettivi intermedi e poi un elenco di azioni, che hanno sostenuto il processo di raggiungimento dell'obiettivo ambizioso. I partecipanti hanno anche preparato i propri scenari di lavoro con i bambini, che sono stati discussi durante i successivi incontri di formazione e durante i contatti individuali via e-mail. Alcuni esempi di lavoro e piani di lezione sono disponibili come parte del manuale dell'insegnante.

5. La seconda fase di attuazione del progetto

La fase successiva dell'attuazione del progetto è l'introduzione della mediazione tra pari e la creazione di club di mediazione scolastica. A causa del fatto che il progetto è stato attuato durante la pandemia, quando le scuole in Polonia e Lituania erano in modalità di istruzione a distanza per molti mesi e la scuola in Italia era spesso in modalità ibrida, il progetto dei Club di mediazione scolastica è stato ritardato. Qualsiasi formazione sulla mediazione, a causa del suo contenuto molto impegnativo e della necessità di condurre molte forme di workshop, le scene di mediazione richiedono un contatto diretto.

5.1. Seconda formazione per formatori

A causa della pandemia, la seconda parte della formazione dei formatori è stata condotta in un ambiente online. In allegato al capitolo è riportato un esempio di presentazione di una delle sessioni di formazione online tenutesi durante gli incontri.

ORDINE DEL GIORNO, PARTE 3.

1. Introduzione allo strumento dell'albero degli obiettivi ambiziosi.
2. Identificazione e definizione di un obiettivo ambizioso.
3. Identificazione degli ostacoli che impediscono il raggiungimento dell'obiettivo.
4. Cosa sono gli obiettivi intermedi.



5. Definire le azioni.
6. Creare un diagramma dell'albero degli obiettivi ambiziosi.
7. Esempi dalla lezione.
8. Lavoro individuale e di gruppo.



foto 1. Sessione di formazione online. Nella foto: la tirocinante Marta Piernikowska-Hewelt con i partecipanti di una scuola partner in Italia.

Durante la formazione online sono stati presentati anche esempi di lezioni online. Gli scenari già pronti, insieme alle presentazioni, sono stati inclusi nei materiali per gli insegnanti forniti dal progetto IMPETUS-TOC.

FORMAZIONE SULLA MEDIAZIONE

La formazione sulla mediazione è stata condotta da mediatori certificati.. Si tratta di 3 elementi:

1. La formazione sulla mediazione è stata condotta da mediatori certificati. Consisteva in 3 componenti:
 - 1.1. Costruire un ambiente scolastico favorevole alla risoluzione dei conflitti.



- 1.2. Costruire un team di classe (team-building in classe)
- 1.3. Principi di convivenza consensuale
- 1.4. Teoria e tipi di conflitto
- 1.5. L'interpretazione nel conflitto
- 1.6. Gestione della rabbia
- 1.7. Ascolto efficace
- 1.8. Mediazione scolastica
2. Combinazione del metodo TOC durante le mediazioni scolastiche
 - 2.1. Uso della "nuvola" per risolvere i conflitti scolastici
 - 2.2. "Ramo" come processo per arrivare alle conseguenze delle proprie azioni
3. Creazione del Club dei mediatori scolastici
 - 3.1. Selezione dei futuri mediatori scolastici
 - 3.2. Costruzione di un sondaggio sulla fiducia nelle scuole
 - 3.3. Formazione alla mediazione per gli studenti
 - 3.4. Scene di mediazione
 - 3.5. "Promuovere i mediatori scolastici tra la comunità scolastica.
 - 3.6. Supervisore del club dei mediatori scolastici - ruolo e compiti

5.2. Creazione di un club di mediatori

IMPETUS promuove la mediazione come parte permanente della risoluzione dei conflitti a scuola, sia da parte degli insegnanti che degli studenti. Il Club dei mediatori scolastici avviato da "IMPETUS" è un progetto innovativo, non solo perché formiamo e invitiamo gli studenti a mediare i conflitti scolastici, ma anche perché ampliamo la mediazione per includere un elemento TOC. L'obiettivo di queste attività è che gli studenti acquisiscano competenze di comunicazione e cooperazione con persone diverse. Inoltre, gli insegnanti hanno l'opportunità di ampliare il loro laboratorio pedagogico con nuove competenze.

La formazione del Club dei Mediatori può seguire lo schema creato nel progetto IMPETUS:

1. Selezione dei futuri mediatori scolastici - sondaggio anonimo tra i docenti della scuola.
2. Riunione organizzativa
 - 2.1.1. Creazione di un accordo comune del Club dei mediatori, firmato dai membri.
 - 2.1.2. Workshop sulla mediazione
 - 2.1.3. La differenza tra il processo giudiziario e la mediazione.
 - 2.1.4. Principi della mediazione, creazione di un monologo del mediatore.
 - 2.1.5. Le voci contro i fatti.
 - 2.1.6. Come fare domande durante la mediazione - il ruolo delle domande aperte.
 - 2.1.7. Ascolto attento e parafrasi.
 - 2.1.8. "Essere nei panni di qualcuno": l'empatia durante la mediazione.
 - 2.1.9. Tipi di conflitti.
 - 2.1.10. Scenario di mediazione.
 - 2.1.11. Integrazione degli strumenti TOC nella mediazione - esercizi.
 - 2.1.12. Gioco di ruolo.
 - 2.1.13. Presentazione dei mediatori scolastici alla comunità scolastica. Certificati.
 - 2.1.14. Mediazione tra pari e assistenza agli insegnanti.
 - 2.1.15. Riunioni dei mediatori scolastici - discussione delle difficoltà, dei successi, condivisione delle esperienze.
 - 2.1.16. Sintesi del lavoro.

5.3. Coinvolgimento dei genitori - workshop

Il cambiamento in una scuola richiede l'interazione di tutte le parti interessate, ossia insegnanti, studenti e genitori. È importante che il lavoro di formazione dei formatori, degli insegnanti e degli studenti sia seguito da un workshop per i genitori. Lo scopo di questi workshop è

1. Familiarizzare con i metodi di lavoro degli studenti.
2. Coinvolgere i genitori nelle interazioni educative.
3. Promuovere le attività scolastiche.

Data la natura completamente diversa degli incontri con i genitori, proponiamo le seguenti attività:

1. Invito ai laboratori durante gli incontri con i genitori, all'inizio dell'anno scolastico.
2. I incontro di laboratorio - discussione della filosofia del TOC, discussione dello strumento "ramo logico", esercizi - lavoro di gruppo individuale.
3. II incontro di laboratorio - presentazione dello strumento "nuvola di risoluzione dei conflitti", esercitazioni - lavoro di gruppo e individuale.
4. III incontro di laboratorio - presentazione dello strumento "albero degli obiettivi ambiziosi", esercitazioni - lavoro individuale.
5. Distribuzione del materiale formativo ai genitori.

Proponiamo che il workshop per i genitori duri 2 ore.

Durante l'attuazione del progetto IMPETUS, a causa del numero di genitori disposti a partecipare, i workshop si sono tenuti in diverse date e sono stati condotti da diversi formatori.

I workshop di formazione per i genitori sono anche un'opportunità per i nuovi formatori di migliorare le proprie competenze durante la formazione.

5.4. Creazione di scenari basati sul curriculum di base, attività didattiche e sviluppo di favole per i partecipanti più giovani del progetto

Dopo un periodo di formazione a cui hanno preso parte i partecipanti al progetto, è iniziato il periodo di implementazione delle nuove conoscenze nel lavoro quotidiano e di ricerca di soluzioni interessanti durante le lezioni.

Attraverso incontri online, i partecipanti hanno potuto scambiare conoscenze e idee. Il periodo della pandemia ha creato spazio e, in un certo senso, ha imposto la necessità di creare e sviluppare lezioni che fossero coinvolgenti, interessanti e, allo stesso tempo, trasmettessero i contenuti necessari in versione virtuale. Pertanto, nell'ambito del progetto, sono stati creati sia scenari per lavorare nella versione fisica sia scenari con presentazioni e materiali già pronti per l'insegnamento nella versione online. I materiali sono stati creati sulla base del curriculum di base delle scuole elementari in Polonia, Lituania e Italia, e ci sono materiali sia per gli studenti dei primi anni di istruzione, sia per lo svolgimento di lezioni tematiche rivolte agli studenti più grandi.

Inoltre, l'obiettivo del nostro progetto è stato quello di implementare la mediazione scolastica con elementi del programma TOC, al fine di creare un'atmosfera che favorisca la risoluzione dei conflitti, creando relazioni basate sul rispetto e sulla comprensione reciproca dei bisogni. Di conseguenza, sono stati creati scenari per le attività che abbiamo condotto durante le riunioni genitori-insegnanti, il club dei mediatori o in situazioni di conflitto. Alcuni di questi scenari sono stati inclusi nel manuale per insegnanti e altri sono stati discussi nei materiali di formazione.

Per incoraggiare gli insegnanti che insegnano ai bambini più piccoli a usare gli strumenti TOC e per mostrare come i materiali disponibili possono essere utilizzati, sono state create delle fiabe scritte appositamente per il progetto. Le fiabe sono state scritte in modo tale da introdurre gli strumenti di pensiero TOC, il ramo logico e la nuvola per la risoluzione dei conflitti.

6. Progetto Ambitious Target utilizzando lo strumento TOC "Ambitious Target Tree".

Nell'ambito del progetto, abbiamo condotto un progetto imprenditoriale che ha coinvolto studenti italiani, lituani e polacchi.

I coordinatori di Lituania e Polonia, insieme agli studenti, hanno deciso di inventare e sviluppare prodotti da vendere e di devolvere il ricavato totale a sostegno delle persone colpite dalla guerra in Ucraina. I coordinatori italiani, insieme agli studenti, hanno deciso di sviluppare un libro di favole, che avrebbero pubblicato e regalato agli altri studenti della scuola. Il progetto si è svolto nelle seguenti fasi:

1. Determinazione dell'argomento.
2. Coinvolgimento di esperti.
3. Lavorare con gli studenti.
4. Formazione con l'albero degli obiettivi ambiziosi.
5. Lavorare su un proprio progetto utilizzando il metodo dell'albero.
6. Business plan - lavorare con gli esperti.
7. Divisione del lavoro.
8. Collaborazione con i designer (designer di gioielli, autori di libri, autori di manufatti).
9. Lavoro in gruppo e divisione dei compiti.
10. Realizzazione di prodotti (portachiavi, libri, piccolo artigianato).
11. Sviluppo di una strategia di marketing - creazione di logo, nome, poster, volantini, collaborazione sulla pagina fb.
12. Vendita dei prodotti in occasione di fiere scolastiche, festival, eventi scolastici.
13. Donazione di fondi per scopi prestabiliti.



foto 2. Studenti SP LOKOMOTYWA che realizzano portachiavi BreLOKO.

Business Week - diversamente da quanto previsto, l'evento si è svolto in forma online. Nonostante gli accordi precedenti, a causa di covid-19. Per tre giorni, i giovani partecipanti hanno avuto sessioni con esperti uomini e donne sui seguenti argomenti:

1. Marketing, costruzione di strategie di marketing.
2. Finanziamenti esterni, possibili fonti di finanziamento.
3. Psicologia aziendale - cooperazione nel progetto.
4. Mercato globale. L'impatto della guerra e di altri eventi sul mercato globale.
5. L'approccio empatico negli affari - ospite speciale TOC - Yumiko Yoshida, consulente aziendale TOC in Giappone.

Oltre alle lezioni, gli studenti hanno partecipato a sessioni online congiunte durante le quali si sono scambiati esperienze. Hanno presentato i loro prodotti, parlato dell'intero processo di realizzazione di portachiavi, oggetti in feltro, libri. Tutti hanno avuto la possibilità di parlare, fare presentazioni e sviluppare le capacità di comunicazione in inglese.

La settimana di lavoro si è conclusa con una celebrazione e un incontro online con la presidente della fondazione "TOC for Education", Kathy Suerken, che ha riassunto la cooperazione fino ad oggi, ha parlato dei progetti educativi giovanili in tutto il mondo e ha letto l'elenco degli studenti che hanno ricevuto i certificati.

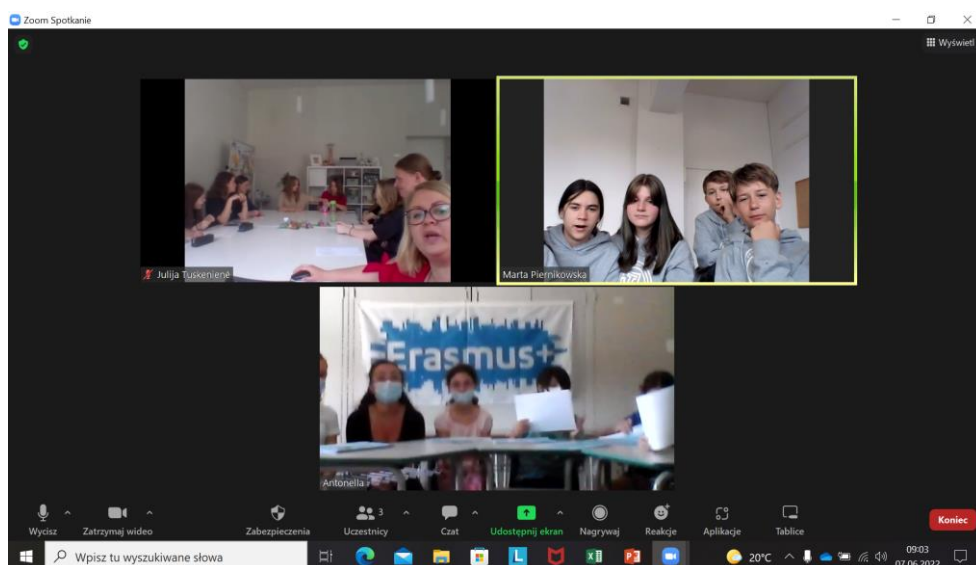


foto 3. Condivisione dei risultati del lavoro svolto. Nella foto ci sono tre gruppi di studenti delle istituzioni partner.



foto 4. Torta. Festeggiamenti.



foto 5. Un gruppo di studenti con certificati e tirocinanti.



7. Sintesi del progetto

Il progetto IMPETUS è un progetto molto ampio, che richiede lo sforzo e l'impegno di un team di persone della scuola. Per portare a termine il progetto è necessario l'impegno di tutti:

1. Coordinatori del progetto - finanziari e sostanziali. Tra le altre cose: curare i contatti con i partner stranieri, lo scambio di informazioni, numerosi accordi organizzativi e di coordinamento, tra cui la definizione delle date per la formazione, l'attuazione delle prossime fasi del progetto, la definizione delle date per gli incontri e le tappe successive.
2. Insegnanti disposti a sviluppare e modificare il proprio laboratorio introducendo innovazioni. Insegnanti aperti a lavorare e a implementare il curriculum con metodi innovativi.
3. Insegnanti disposti a formarsi e a dedicare il loro tempo extra allo sviluppo.
4. Insegnanti che amano condividere le conoscenze, aperti alla formazione del personale scolastico, alla condivisione di nuove competenze e strumenti con genitori e insegnanti di altre scuole.
5. Insegnanti che vogliono sviluppare e acquisire nuove competenze in nuovi metodi di lavoro, comunicazione, mediazione, sviluppo di attitudini imprenditoriali.
6. Un team di persone coinvolte nella creazione di materiali, nella realizzazione di piani di lezione, nella descrizione delle lezioni svolte e nella traduzione dei materiali in inglese.
7. Un team di persone che organizzerà e interverrà a una conferenza per condividere i risultati del proprio lavoro.

L'attuazione del progetto IMPETUS è avvenuta in un periodo estremamente difficile della storia dell'Europa. Il primo grande ostacolo al progetto è stato lo scoppio della pandemia COVID 19, causata dall'agente patogeno SARS-Cov-2. La pandemia ha comportato un isolamento forzato. La pandemia comportò un isolamento forzato a molti livelli: paese, città, scuola, casa. Sono state imposte numerose restrizioni, divieti, chiusura delle frontiere e persino l'isolamento nelle case e la chiusura periodica delle scuole. Le restrizioni imposte hanno ostacolato gravemente i contatti tra i partner. L'istruzione e la comunicazione si sono periodicamente spostate e limitate allo spazio virtuale. La pandemia è stata accompagnata da una periodica grave riduzione della salute di insegnanti e bambini. L'indebolimento della salute, le nuove sfide, il trasferimento dell'implementazione materiale allo spazio elettronico, le piattaforme di zoom e i team non

hanno interrotto il lavoro del progetto, ma lo hanno prolungato e hanno posto nuove sfide alle persone coinvolte.

Il 24 febbraio 2022, durante la pandemia, le truppe russe entrarono in Ucraina alla fine delle vacanze invernali in Polonia. La Polonia è stata sommersa da un'ondata di rifugiati provenienti dall'Ucraina invasa e l'ansia si è diffusa in tutta Europa. I partner del progetto non hanno potuto viaggiare liberamente. Le interazioni tra gli studenti previste dal progetto sono state gravemente compromesse. Il lavoro comune è stato svolto in gruppo e trasferito nello spazio online. Le lezioni sono state modificate a favore del lavoro di gruppo internazionale e della condivisione delle conoscenze. A causa delle limitazioni sulla durata del lavoro davanti al monitor, è stato necessario cambiare la formula delle lezioni. Tuttavia, questo non ha fermato il progetto. Gli esperti invitati hanno tenuto lezioni online. Gli studenti si sono riuniti in sottogruppi seguendo la stessa formula. È stato bello osservare la gioia degli studenti nel poter condividere con altri studenti. Ammirate le loro capacità comunicative, la gioia dell'incontro, la volontà di condividere le conoscenze, i tentativi di comprendere l'altro e l'apprezzamento del loro lavoro.

7.1. Conferenza internazionale e condivisione di esperienze

Per l'inizio del nuovo anno 2022/23, la Scuola elementare non pubblica Lokomotywa, in collaborazione con l'Experyment Science Center di Gdynia e il Gdynia Teacher Training Center, ha organizzato una conferenza a cui sono stati invitati insegnanti ed educatori. La conferenza è stata informativa e formativa, oltre che pratica, grazie alle attività di laboratorio che hanno integrato le sessioni plenarie. Lo scopo era quello di presentare i risultati e condividere l'esperienza di partecipazione al progetto europeo Erasmus Plus, Impetus TOC.

La conferenza, che ha segnato la fase finale del progetto triennale IMPETUS, è stata aperta da Jakub Gorski, direttore e cofondatore di NSP Lokomotywa, e da Kathy Suerken, presidente globale di TOCfE. Oltre agli insegnanti di NSP Lokomotywa, sono intervenuti i partner del progetto provenienti dalla Lituania e dalla Sicilia. Il pubblico ha potuto conoscere gli strumenti TOC, approfondire le proprie conoscenze e sperimentarle nella pratica. Durante la conferenza, i partner del progetto hanno condiviso le conoscenze e le buone pratiche sull'uso degli strumenti nell'istruzione per sviluppare il pensiero e la comunicazione e sostenere le competenze degli studenti. Data la natura post-progettuale della conferenza, gli interventi sono diventati allo

stesso tempo un incoraggiamento a trarre vantaggio dagli scambi con l'estero e dalla partecipazione a progetti, soprattutto internazionali, che permettono di conoscere le soluzioni sviluppate nelle istituzioni educative all'estero. Gli strumenti TOC sono stati discussi in relazione ad altri strumenti utilizzati nell'insegnamento/apprendimento e nel lavoro educativo. A sua volta, il workshop ha mostrato come lo sviluppo delle competenze chiave 4K possa essere combinato a scuola. Durante la conferenza, gli insegnanti delle scuole partner hanno presentato i vantaggi di questa combinazione. Hanno parlato del loro lavoro di insegnamento utilizzando il TOC in combinazione con la mediazione scolastica, i metodi che sviluppano il pensiero creativo, la comunicazione basata sull'empatia o incentrata sui bisogni. Come ci hanno detto i partecipanti al progetto, un elemento importante del progetto è stata l'implementazione degli strumenti TOC a scuola nell'attuazione del curriculum di base e durante le attività extracurricolari. L'idea era che gli studenti acquisissero fiducia e pratica nell'uso di questi strumenti, sviluppando così fiducia in se stessi e agency, e vedendo il loro potenziale e la loro capacità di influenzare la realtà che li circonda.

La conferenza presso l'Experyment Center è stata uno degli elementi di promozione di strumenti e attività a supporto dell'insegnamento/apprendimento. I risultati del loro lavoro sono stati condivisi da formatori e insegnanti dell'NSP Lokomotywa durante due conferenze internazionali. Gli scenari delle lezioni e le guide per genitori, studenti e insegnanti, così come i materiali didattici, saranno disponibili sul sito web della scuola www.lokomotywa.edu.pl sotto la scheda IMPETUS.

Il successo del progetto è stato influenzato dall'intera comunità scolastica. Fondamentale è stato il ruolo dei coordinatori, sulle cui spalle gravava un'enorme mole di lavoro e una grande responsabilità. Il successo del progetto, tuttavia, appartiene a tutti i soggetti coinvolti, che sono allo stesso tempo i suoi beneficiari: bambini, genitori e insegnanti di tutti gli istituti partner. Abbiamo imparato a lavorare, ma abbiamo anche festeggiato insieme. Abbiamo imparato gli uni dagli altri - a volte gli insegnanti erano gli studenti, a volte i genitori, altre volte le situazioni stesse. Questo è ciò che accade quando si spinge il quadro di riferimento e si creano opportunità di insegnamento, quando si cerca di uscire dai banchi e dalle aule con gli studenti.

La filosofia di TOC è sostenuta da quattro pilastri: la fiducia nella bontà delle persone, la convinzione che nessuno possiede tutta la conoscenza, che vale sempre la pena perseguire la semplicità e che ogni conflitto può essere risolto in modo che entrambe le parti ne escano vittoriose. Ci sforziamo di creare opportunità per testare la validità di queste affermazioni e



incoraggiamo i nostri studenti ad aprirsi a ciò che è nuovo e diverso, a trascendere i propri limiti e a sforzarsi di conoscere se stessi e il mondo. Abbiamo basato il nostro lavoro sulla sinergia, ovvero sulla combinazione dei talenti, delle competenze, degli interessi e delle conoscenze dell'intera comunità scolastica. Gli esperti erano insegnanti, genitori, ma anche gli stessi studenti. Oggi possiamo già vedere i frutti di questo progetto, ma siamo anche consapevoli che molti di essi stanno solo silenziosamente maturando negli studenti e in noi. Siamo convinti che ogni nuova attività progettuale apra un'altra porta allo sviluppo, che non può essere misurata e che porta numerosi benefici².

²Il capitolo 8 è un frammento di un articolo di M. Marcinchuk. L'intero articolo è disponibile al link: [Sviluppare le competenze 4K utilizzando gli strumenti TOC, settembre 2022..](#)